

# Aler e case comunali Durante il blocco l'affitto può attendere

**La novità.** Il presidente Danesi e l'assessore Marchesi agli inquilini: «Non manderemo i bollettini, così non dovrete uscire per andare in posta a pagare»

**TIZIANA SALLESE**

«State tranquilli e sereni perché finché non si può uscire di casa non arriveranno bollettini da pagare né tantomeno verranno applicati interessi di mora». È un appello congiunto quello che fanno il presidente Aler di Bergamo-Lecco e Sondrio, Fabio Danesi, e l'assessore all'edilizia residenziale pubblica Marzia Marchesi, per tranquillizzare tutti gli inquilini degli appartamenti siano essi di proprietà Aler oppure del Comune. «I

nostri inquilini - spiega Marchesi - sono soprattutto pensionati abituati ad andare in posta per effettuare il pagamento della rata mensile d'affitto dell'abitazione che occupano. Dunque, anche in ottemperanza del decreto atto a limitare le uscite da casa e qualunque tipo di spostamento non strettamente necessario, abbiamo deciso di non emettere i bollettini di pagamento di aprile e nemmeno di quelli successivi. Vogliamo evitare in tutti i modi che le

persone, a maggior ragione quelle anziane, comprese quelle che si prendono cura di loro, escano di casa». La decisione sarà formalizzata oggi dalla giunta regionale: «Come Aler - Unità Organizzativa Gestionale Bergamo - specifica Fabio Danesi - abbiamo 6.206 alloggi, di cui 3.441 in città e 2.765 in provincia, mentre per conto del Comune di Bergamo ne gestiamo 983 e 1.958 nei comuni della provincia. Ripeto che la decisione assunta di non emettere i bollettini per il

pagamento dell'affitto riguarda tutti gli inquilini». «Abbiamo in essere una convenzione molto proficua con Aler - sottolinea l'assessore Marchesi - utile appunto alla gestione e alla manutenzione ordinaria degli appartamenti di proprietà del comune. D'intesa dunque con Aler abbiamo assunto questa decisione per tranquillizzare i nostri inquilini che, per abitudine, si recano subito in posta a pagare. Sono persone per lo più molto attente che, se non pagano alla scadenza, non si sentono a posto». Per aiutare concretamente le persone già in difficoltà e che in questa emergenza lo sono ancora di più, l'amministrazione comunale sta valutando ulteriori soluzioni: «Stiamo pensando di istituire un fondo per aiutare gli inquilini con un lavoro precario. Lavoro che magari hanno già perso, o rischiano di perdere. Prima però di costituire questo fondo specifico dobbiamo capire a quanto ammonta il contributo che verrà versato dallo Stato. Se la cifra stanziata sarà sufficiente bene, altrimenti vedremo di intervenire noi. Stiamo ancora valutando come reperire le risorse necessarie per gli inquilini in dif-

**La conferma**

## Stop anche alle procedure di sfratto

**Non solo sospensione dell'invio dei bollettini per il pagamento dell'affitto, ma anche stop agli sfratti. «Anche su indicazione della Prefettura - conferma il presidente Aler, Fabio Danesi - abbiamo provveduto a bloccare le procedure di sfratto. Al momento non è possibile dire il numero esatto perché, una volta avviata la pratica, alcuni sfratti erano già stati sospesi perché si era trovata una mediazione o comunque un piano di rientro concordato». Blocco degli sfratti anche per gli inquilini che abitano le case del Comune: «Ci siamo confrontati con Aler - ribadisce l'assessore all'edilizia residenziale pubblica, Marzia Marchesi - e abbiamo assunto la decisione di bloccare anche i due sfratti che al momento erano in essere». Aler ha messo in atto tutte le procedure di sanificazione degli uffici e la distribuzione al personale dei dispositivi di protezione dal Covid19.** T.S.

ficoltà - sottolinea Marchesi -. Naturalmente i fondi verranno assegnati in base a precisi criteri che verranno stabiliti in seguito. Questa emergenza sta determinando tanti bisogni e quindi dobbiamo capire quante risorse avremo a disposizione». «Da parte nostra - dichiara invece Danesi - abbiamo già un fondo di solidarietà e vorremmo rimpinguare questo capitolo. Il 30 marzo verrà presentato in Giunta regionale uno specifico provvedimento che valuterà la situazione di Bergamo». Da parte del presidente Aler anche l'invito a consultare il sito sul quale sono disponibili i numeri utili verdi alla segnalazione delle emergenze: «Noi ci siamo. Abbiamo messo in moto una macchina pronta a intervenire in qualunque momento in caso di interventi manutentivi urgenti».

Per queste segnalazioni il servizio è attivabile dalle 9 alle 21 telefonando al 342.7029576. Per informazioni generali invece si può chiamare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e il martedì anche dalle 14.30 alle 16.30 ai seguenti numeri: 335.8489817 oppure 340.7209795.